DECRETO N. 1813 del 27 NOVEMBRE 2026

Oggetto: Ordinanza n. 65 del 14.12.2022 e n. 137 del 14.05.2026 – Approvazione del Piano degli interventi per il ripristino della Chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018.

Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa Sant'Antonio di Padova in Aci Catena

CUP: C39C23000160001

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni di Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Aci Sant'Antonio, Milo, Santa Venerina, Viagrande, Trecastagni e Zafferana Etnea interessati dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018;

Considerato che la legge 30 dicembre 2025, n. 199, all'art. 1, comma 600, prevede che termini di cui all'articolo 6, comma 2, primo e secondo periodo, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, sono prorogati fino al 31 dicembre 2026;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 agosto 2019, con il quale il Dott. Salvatore Scalia è stato nominato Commissario Straordinario per la riparazione e ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei comuni dell'area della Città metropolitana di Catania colpiti dagli eventi sismici del 26.12.2018;

Visto il decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 e ulteriormente modificato con legge 12.12.2019 n. 156 con il quale sono stati disciplinati gli interventi per la riparazione e la ricostruzione degli immobili, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori dei comuni interessati dagli eventi sismici di cui alla citata delibera del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2018 ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 1, lettera d), il quale prevede che il Commissario straordinario coordina gli interventi di riparazione e ricostruzione delle opere pubbliche;
- l'articolo 7, comma 2, il quale, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 del medesimo articolo, attribuisce al Commissario straordinario il potere di adottare provvedimenti, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- l'articolo 13, comma 1, il quale prevede che con provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 7, comma 2, è disciplinato, nei limiti delle risorse disponibili sulla contabilità speciale, il finanziamento per la ricostruzione, la riparazione e il ripristino degli edifici pubblici, delle chiese e degli edifici di culto di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, per gli interventi

volti ad assicurare la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture;

- l'articolo 13, comma 8, il quale prevede che previo esame dei progetti presentati dai soggetti attuatori, il Commissario verifica la congruità economica degli stessi e acquisiti i necessari pareri e nulla osta da parte degli organi competenti, approva definitivamente i progetti esecutivi e adotta il decreto di concessione del contributo;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 77 del 31 marzo 2023, aggiornato con le modifiche introdotte, da ultimo, dal D. Lgs. 31 dicembre 2024 n. 209, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale S.O. n. 45 del 31 dicembre 2024, n. 305);

Viste le Ordinanze n. 65 del 14 dicembre 2022 e n. 137 del 14 maggio 2026 di questo Commissario, con le quali è stato approvato il Piano degli interventi per il ripristino delle Chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 "sesto stralcio", nelle quali risulta inserito il seguente intervento di competenza della Diocesi di Acireale:

Oggetto e denominazione intervento			
	Lavori	**Somme a disposizione**	**Totale**
Chiesa Sant'Antonio di Padova (Comune di Aci Catena)	872.474,68	377.525,32	1.250.000,00

Preso atto del decreto prot. n. 1313/19 (CAN) del 19/09/2019, con cui il Vescovo della Diocesi di Acireale ha nominato *"Direttore dell'Ufficio diocesano per l'arte sacra e i beni culturali ecclesiastici e Responsabile del servizio diocesano per l'edilizia di culto"* per il quinquennio 2019-2024, il Reverendo Sac. Angelo Rosario Milone e considerato che detto incarico è stato ulteriormente prorogato da S.E. mons. Antonino Raspanti "donec aliter provideatur" il 13 settembre 2024 con prot. n. 1201/24 (CAN);

Vista la nota prot. n. 1520/22/UBC del 23.12.2022, con la quale il direttore dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della Diocesi di Acireale, affidava l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'arch. Vincenzo Lauria, per l'intervento di cui sopra;

Vista la proposta ad assumere l'incarico del 16.10.2023 per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, c. 2, lettera a), dei servizi di ingegneria relativi alla progettazione dei "***Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa Sant'Antonio di Padova in Aci Catena***, di proprietà della Curia Arcivescovile di Acireale, danneggiati dagli eventi sismici del 26 dicembre 2018", ai seguenti professionisti: dott. ing. Salvatore Torrisi, dott. arch. Maria Concetta Boemi, dott. geologo Antonella Pappalardo;

Visti i disposti normativi della predetta Ordinanza n. 65 del 14 dicembre 2022, ed in particolare:

a) L'articolo 3, comma 1, il quale prevede che il Commissario Straordinario, previo esame dei progetti e verifica della congruità economica, acquisiti i necessari pareri e nulla osta da parte degli organi competenti, "*approva definitivamente i progetti esecutivi e adotta il provvedimento di*

concessione del contributo nei limiti dell'importo programmato e dispone che il soggetto attuatore dia avvio alla procedura d'appalto anche in conformità e con le modalità previste dal citato articolo 13 del decreto legge 32/2019 con le deroghe previste dal decreto legge 16.07.2020, n. 76, pubblicato nella G.U. n. 178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24/l - ed eventuali successive modifiche ed integrazioni";

b) L'articolo 3, comma 2, il quale prevede che possono partecipare alle procedure di appalto gli operatori economici, come definiti dall'articolo 45 del decreto legislativo n. 50 del 2016, iscritti nell'anagrafe antimafia degli esecutori prevista dall'articolo 18 del decreto-legge 32/2019, che abbiano i necessari requisiti di qualificazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del decreto-legge 189/2016, disponendo nel contempo che nei contratti vengano inserite espressamente le clausole afferenti la tutela di legalità e trasparenza;

Vista la nota del 09.11.2026, con la quale i progettisti incaricati hanno trasmesso il progetto esecutivo dei lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa Sant'Antonio di Padova in Aci Catena;

Visto il Parere tecnico reso dal Responsabile Unico del Procedimento prot. n. 270/BCE/RUP del 13.11.2026 ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/07/2011 n. 12, mediante il quale si esprime parere favorevole all'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo relativo ai "***Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa Sant'Antonio di Padova in Aci Catena***" *danneggiata in seguito al sisma del 26 dicembre 2018*;

Visto il Verbale di Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo prot. n. 258/BCE/RUP del 13.11.2026 redatto ai sensi dell'art. 42 c. 4 del d.lgs. 36/2023 e del relativo Allegato I.7 mediante il quale il progetto esecutivo riguardante i "***Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa Sant'Antonio di Padova in Aci Catena*** - *danneggiata in seguito al sisma del 26 dicembre 2018*" è stato validato dal Responsabile unico del procedimento con il seguente quadro economico di progetto:

Quadro economico Chiesa Sant'Antonio di Padova in Aci Catena			
A - LAVORI	A.1	importo dei lavori	872.474,68
	A.2	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	82.272,92
	A.3	**Importo totale dei lavori**	**872.474,68**
B - SOMME A DISPOSIZIONE	B.1	Rilievi, diagnosi	0,00
	B.2	Allacciamento ai pubblici servizi	0,00
	B.3	imprevisti (max 10%)	82.274,68
	B.4	Oneri di conferimento a discarica	20.052,70
	B.5	Acquisizione aree o immobili	0,00
	B.6	Accantonamento accordo bonario (2%)	0,00

	B.7	Spese di cui all'art.45, del D.Lgs. 36/2023	17.449,49
	B.8	Spese per commissioni giudicatrici	0,00
	B.9	Spese per pubblicità	5.000,00
	B.10	Contributi ANAC	375,00
	B.11	Spese per indagini e prestazioni specialistiche 2,5% (IVA e cassa comprese)	27.674,90
	B.12	Spese e Competenze tecniche 12,50% (IVA e cassa comprese)	131.324,61
	B.13	Oneri parere sanitario	1.153,69
	B.14	IVA sui lavori 10%	87.274,47
	B.15	**TOTALE somme a disposizione dell'amministrazione**	**377.525,32**
TOTALE COSTO INTERVENTO			**1.250.000,00**

Vista la Determina n. 92/2026 del 13.11.2026 prot. 271/BCE/RUP di approvazione in linea amministrativa del progetto dei *"lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa Sant'Antonio di Padova sita in Aci Catena (CT) danneggiata in seguito al sisma del 26 dicembre 2018"* con la quale il Responsabile unico del procedimento ha approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo per un importo complessivo di € 1.250.000,00 di cui € 872.474,68 per lavori ed € 377.525,32 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Considerato che gli oneri riportati nel quadro economico del progetto approvato dal Responsabile unico del procedimento trovano integrale copertura nelle risorse di cui al fondo previsto dall'articolo 8 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14.06.2019 n. 55;

Accertato che per l'intervento in oggetto, in attuazione dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", sono stati acquisiti, ai fini dei prescritti adempimenti, i seguenti codici identificativi: CUP: **C39C23000160001**;

Vista l'Autorizzazione, della Regione Siciliana, Dipartimento dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana, Soprintendenza BB.CC.AA di Catania del 16.04.2026 progetto 80370 prot. 20260024832;

Vista l'Autorizzazione del Genio Civile di Catania del 17/07/2026 prot. n. 20260059386 progetto n° 169014;

Vista la S.C.I.A. prot. 27372 del 20/08/2026;

Rilevato che la documentazione prodotta, come sopra riportata e secondo le risultanze dell'esame effettuato dal personale della struttura commissariale, risulta essere completa ai fini dell'approvazione del Commissario straordinario;

Rilevato che dall'esame istruttorio è stata accertata la congruità dei prezzi e la corretta applicazione del Prezzario unico regionale per i lavori pubblici della Regione Siciliana vigente e che l'importo complessivo dell'intervento è coerente con le somme stanziate con l'Ordinanza n. 137 del 14.05.2026, considerando che il quadro economico riporta un importo totale pari ad euro 1.250.000,00 di cui euro 872.474,68 per lavori ed euro 377.525,32 per somme a disposizione della stazione appaltante;

Preso atto che il progetto risulta completo dei verbali di verifica e validazione redatti ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 36/2023 prot. n. 258/BCE/RUP del 13.11.2026 e del parere tecnico redatto ai sensi dell'art. 5 della L.R. 12/07/2011 n. 12 prot. n. 270/BCE/RUP del 13.11.2026;

Ritenuto pertanto dover procedere all'approvazione e al finanziamento del Progetto Esecutivo relativo ai: "*Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa Sant'Antonio di Padova in Aci Catena (CT) - danneggiata in seguito al sisma del 26 dicembre 2018*" e considerata la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

1. Di approvare e finanziare il progetto dell'intervento ricompreso nel Piano degli interventi per il ripristino delle Chiese e degli edifici di culto di proprietà di Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, dichiarati inagibili o danneggiati a seguito del sisma del 26 dicembre 2018 allegato alle Ordinanze n. 65 del 14.12.2022 e n. 137 del 14/05/2026, riguardante i *"Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa Sant'Antonio di Padova in Aci Catena - danneggiata in seguito al sisma del 26 dicembre 2018"* **CUP C39C23000160001** per l'importo complessivo di **euro 1.250.000,00** come da quadro economico di progetto, sopra riportato, di seguito sinteticamente riassunto:

QUADRO ECONOMICO			
	Lavori	**Somme a disposizione**	**Totale**
Chiesa Sant'Antonio di Padova (Comune di Aci Catena)	872.474,68	377.525,32	1.250.000,00

2. di riconoscere alla Diocesi di Acireale, la somma complessiva di **euro 1.250.000,00**, finalizzata alla realizzazione dei *"Lavori di ripristino e miglioramento sismico della Chiesa Sant'Antonio di Padova in Aci Catena - danneggiata in seguito al sisma del 26 dicembre 2018"* e al pagamento degli oneri connessi a valere sul quadro economico del progetto ricompreso nel Piano degli interventi per il ripristino delle Chiese e degli edifici di culto di cui all'Ordinanza n. 137 del 14 maggio 2026;
3. di accreditare alla Diocesi di Acireale, in qualità di soggetto attuatore, in applicazione dell'Ordinanza Commissariale n. 95 del 11.04.2024 la somma complessiva di **euro 250.000,00** (duecentocinquantamila/00) pari al 20% dell'importo del contributo come sopra concesso, sul conto corrente dedicato IT52O0623026200000015156189 e di imputare la spesa sulla contabilità speciale n. 6165 intestata al Commissario straordinario, di cui al fondo previsto dall'articolo 8 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Soggetto attuatore ed al Responsabile Unico del procedimento, affinché il soggetto attuatore dia avvio alla procedura d'appalto anche in

conformità e con le modalità previste dal citato articolo 13 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 con le deroghe previste dal decreto legge 16.07.2020, n. 76, pubblicato nella G.U. n. 178 del 16.07.2020 - S.O. n. 24/l - ed eventuali successive modifiche ed integrazioni;

5. di puntualizzare che alla procedura di appalto possono partecipare gli operatori economici, come definiti dall'articolo 65 del decreto legislativo n. 36 del 2023, iscritti nell'anagrafe antimafia degli esecutori prevista dall'articolo 18 del decreto-legge 32/2019, che abbiano i necessari requisiti di qualificazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del decreto-legge 189/2016; ai contratti e durante l'esecuzione delle opere si applicano le disposizioni previste dall'art. 16 del decreto-legge 32/2019 e del richiamato art. 30 del decreto-legge 189/2016;
6. la diocesi di Acireale, in qualità di soggetto attuatore, avrà cura di comunicare al Commissario Straordinario, l'aggiornamento dello stato di attuazione degli interventi mediante la trasmissione di tutti gli atti connessi al servizio in parola avendo cura di assicurare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di antimafia ed anticorruzione e, in particolare, a quanto previsto dall'articolo 16 del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019 n. 55, nonché la corretta applicazione delle disposizioni in materia di tracciamento dei pagamenti di cui agli articoli 3 e 6 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni;
7. il Commissario resta estraneo da qualsivoglia responsabilità scaturente dai rapporti instaurati tra il soggetto attuatore e gli operatori economici che verranno individuati;
8. il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario nella sezione Amministrazione trasparente;

Il Commissario Straordinario
dott. Salvatore Scalia